

TEATRO AL POSTO DI VIGNALI, IL COMMISSARIO PREFETTIZIO DOVREBBE ASSUMERE LE FUNZIONI DI PRESIDENTE

Fondazione Regio, slitta il cda: per i precari nuovo rinvio

Resta aperta la stabilizzazione contrattuale di 15 lavoratori «storici»

Andrea Del Bue

Il l'atteso consiglio d'amministrazione della Fondazione Teatro Regio, fissato per l'altro ieri pomeriggio, è saltato.

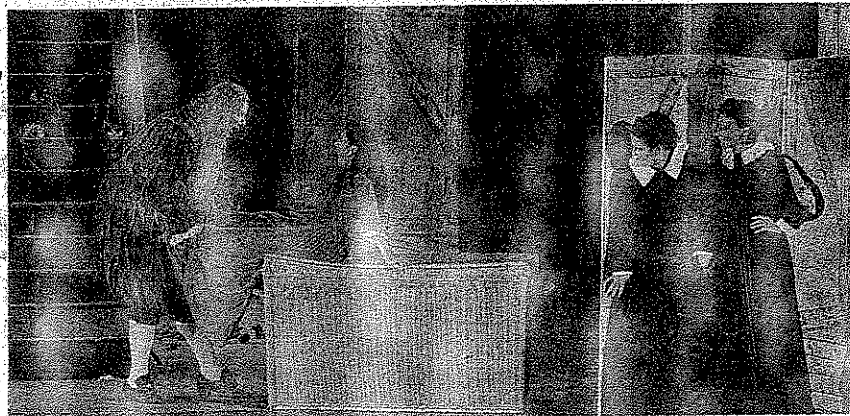
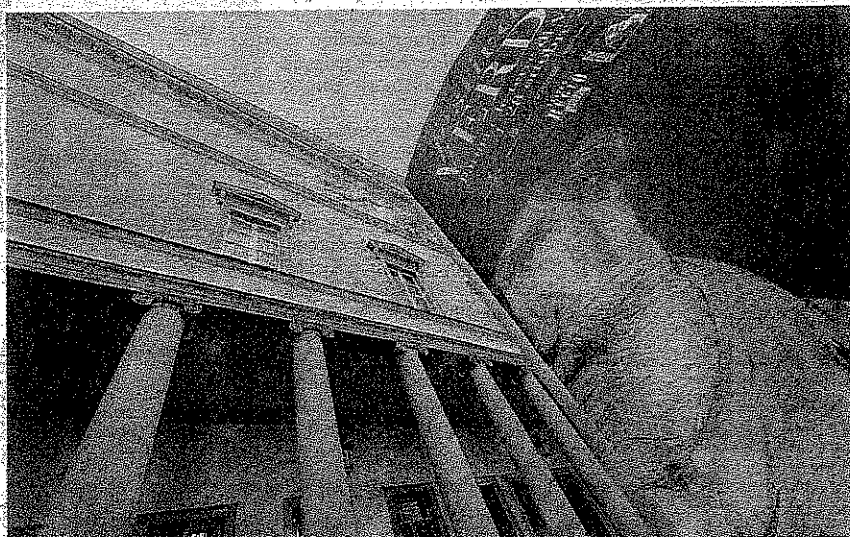
Sarebbe mancato il presidente, l'ex sindaco Pietro Vignali (martedì era ancora formalmente in carica), colpito dal lutto del padre, di cui proprio l'altro ieri è stato celebrato il funerale.

Alla luce del fatto che lo Statuto non prevede la carica di vicepresidente e che sarebbe venuto meno, con tutta probabilità, il numero legale, si è provveduto ad informare i consiglieri dell'annullamento del cda.

All'ordine del giorno, punti fondamentali, primo fra tutti quello riguardante la stabilizzazione contrattuale della quindicina di precari storici del Teatro, da quasi un decennio alle prese con contratti a termine, rinnovati di volta in volta.

Il sindaco si era personalmente impegnato nella causa e avrebbe voluto utilizzare l'ultimo consiglio sotto la sua presidenza per mantenere fede alle promesse.

Decaduto Vignali da tutte le sue funzioni istituzionali, chi prenderà il suo posto all'interno della Fondazione? Secondo l'interpretazione maggioritaria dello Statuto, sarà il commissario prefettizio nominato oggi a sostituirsi all'ex sindaco anche nelle funzioni di presidente del Teatro Regio. E un nuovo consiglio



d'amministrazione sarà probabilmente convocato entro i primi dieci giorni di novembre, o almeno così è auspicabile che avvenga per far fronte alla questione relativa ai lavoratori.

L'intenzione dei rappresentanti della Fondazione sembra quella di sensibilizzare il commissario sulle ragioni che avevano convinto l'ex sindaco a prevedere una delibera in favore della stabilizzazione del posto di lavoro dei dipendenti. Lavoratori che non sono stagionali, ma hanno contratti di 11 mesi all'anno, col solo mese di agosto, quando il Regio è chiuso, escluso.

Per questo hanno ormai acquisito le caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato e, come tali, chiedono di essere trattati. Anche perché rappresentano una forza indispensabile per la realizzazione di tutte le manifestazioni legate al Teatro.

Nella prossima seduta, inoltre, sarà ripresentato l'ordine del giorno previsto per martedì. Ci sarà la presa d'atto delle dimissioni del consigliere Maurizio Marchetti, componente del consiglio direttivo ed ex presidente (recentemente sostituito da Riccardo Napolitano), dell'associazione culturale «Amici di Verdi» di Busseto.

Sarà anche relazionato il consiglio sull'esistenza della copertura dei costi di due trasferte: quella già realizzata in Oman, a settembre, e quella prevista a San Pietroburgo a fine anno. ♦